

**Delibera n. 112/2022. Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un dirigente di ruolo dell'Autorità di regolazione dei trasporti, da assumere nella qualifica di Direttore – livello 9, profilo Dirigente Area giuridica (Cod. DG-TI)**

**DIARIO DELLE PROVE SCRITTE**

La Commissione d'esame comunica che, in considerazione del numero di candidati ammessi alla selezione in oggetto, NON saranno effettuate le prove preselettive.

In conformità al Bando di concorso, i candidati che non hanno ricevuto a mezzo PEC alcuna comunicazione di esclusione, sono ritenuti **AMMESSI** e sono formalmente convocati a sostenere la prova scritta, da svolgersi:

- **8 marzo 2023, ore 10.00**, presso la sede dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, Via Nizza 230 Torino c/o Politecnico di Torino-Lingotto, per la durata di **6 ore**.

I candidati dovranno presentarsi presso la sede d'esame muniti di un valido documento di identità.

I criteri di valutazione dei titoli posseduti dai candidati, criteri di svolgimento delle prove concorsuali e di assegnazione dei punteggi e modalità di svolgimento della prova scritta sono pubblicati sul sito dell'Autorità.

Ai candidati è consentito introdurre nell'aula soltanto borse personali o zaini di piccole dimensioni, contenenti gli indispensabili effetti personali, gli alimenti e le bevande per l'eventuale consumo nel corso dell'esame. Salvo comprovate esigenze personali, è possibile recarsi ai servizi igienici dopo due ore dall'inizio della prova, accompagnati da un componente della commissione o da un addetto alla vigilanza. L'allontanamento definitivo dai locali degli esami è consentito dopo 90 minuti dall'inizio della prova.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, compresi codici e altri testi normativi. I telefoni cellulari, gli smartphone e gli altri dispositivi elettronici dovranno essere consegnati alla Commissione. Durante l'esame scritto non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. Il divieto di comunicazione riguarda qualsiasi strumento potenzialmente idoneo alla comunicazione tra i candidati e con l'esterno.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni di cui sopra nonché ad ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione esaminatrice o che, comunque, abbia copiato o sia sorpreso a copiare in tutto o in parte lo svolgimento della prova, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti. La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni di cui sopra e adotta, se del caso, i provvedimenti necessari. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

**Il presente comunicato ha valore di notifica per tutti gli ammessi.**